

VAL DI FIEMME - VAL DI FASSA



• I lavori alla seggiovia Kristiania: sarà sostituita da una nuova seggiovia ad agganciamento automatico a 6 posti che arriverà alla sommità del Col dei Rossi

Nuova seggiovia e bacino Sitc, 16 milioni di credito

Val di Fassa. Accordo con un pool di istituti. Dezulian: impianti riqualificati per servizi migliori Gretter (Cassa Centrale, capofila dell'operazione): prova di vicinanza alle imprese del territorio

VALENTINA REDOLFI

CANAZEI. Una nuova seggiovia ad agganciamento automatico a 6 posti, che sostituirà la Kristiania costruita nel 1988 e che arriverà alla sommità del Col dei Rossi, agevolando così l'interscambio di sciatori anche con l'area sciistica del Ciampac, in modo molto più efficiente rispetto al passato. In più, un bacino idrico artificiale in quota, con una capienza di circa 120 mila metri cubi d'acqua, destinato a garantire l'innevamento delle piste per tutta la stagione. Progetti importanti che necessitano di risorse

INUMERI

5 milioni

di euro

• è il finanziamento di Cassa Centrale Banca, capofila del pool

8

gli altri istituti di credito

• 11 milioni da Raiffeisenkasse Renon (2), CR Dolomiti, Cassa di Trento, CR Alta Valsugana e Bcc Valdostana (1,5), CR Rovereto, Bcc Sangro Teatina di Atesa e Bcc di Spello e Bettona (1)

ingenti: per questo ieri la Sitc (Società Incremento Turistico Canazei) ha siglato l'operazione per la concessione di un finanziamento di 16 milioni di euro. Un pool che vede Cassa Centrale Banca come capofila con 5 milioni di euro, e altre 8 banche del Gruppo (Raiffeisenkasse Renon, Rurale delle Dolomiti, Cassa di Trento, Rurale Alta Valsugana, Rurale Rovereto, Bcc Sangro Teatina di Atesa, Bcc di Spello e Bettona e Bcc Valdostana) per gli altri 11 milioni. L'importo permetterà di riqualificare gli impianti e creare un bacino idrico artificiale in quota per garantire l'innevamento.

Il finanziamento in pool è stato stipulato ieri a Vigo di Fassa, presso il notaio Franco, alla presenza del neo presidente di Sitc, Daniele Dezulian, di Luca Gretter, responsabile dell'Ufficio Corporate di Trento di Cassa Centrale e dei vertici della Cassa Rurale delle Dolomiti. Il finanziamento, come detto, vede Cassa Centrale Banca come capofila, con 5 milioni di euro. Per quanto riguarda le altre banche, Raiffeisenkasse Renon contribuirà con 2 milioni, Rurale delle Dolomiti, Cassa di Trento, Rurale Alta Valsugana e Bcc Valdostana con 1,5 milioni a testa e Bcc di Spello, Bcc Sangro Teatina

di Atesa e Rurale Rovereto con 1 milione di euro ciascuna.

«Questo finanziamento – commenta Dezulian – ci darà modo di riqualificare i nostri impianti: si tratta di un'operazione molto importante che ci permetterà di assicurare un servizio migliore alle migliaia di turisti e appassionati che ogni anno visitano le nostre montagne». Sitc, società fondata nel 1947 che si occupa di costruzione e gestione di impianti di risalita delle piste da sci, è tra i primi comprensori sciistici in Italia, per qualità delle piste, degli impianti, del livello di sicurezza e della garanzia di innevamento, oltre al rapporto qualità/prezzo. Svolge la sua attività anche nel sistema sciistico intervallivo denominato "Sellaronda" (il celebre "Giro dei Quattro Passi"). Negli anni Sitc ha contribuito in maniera importante all'incremento del turismo in Val di Fassa, affermandosi come riferimento per l'intero settore.

«Con questo nuovo pool di finanziamento – dichiara Luca Gretter, responsabile della Sede Corporate di Trento di Cassa Centrale Banca – diamo un'ulteriore prova di vicinanza e sostegno alle imprese del territorio. Vogliamo rispondere in maniera sempre più organica alle esigenze di sviluppo e di ammodernamento delle aziende nostre clienti e dei territori in cui operiamo. Sitc gestisce un comprensorio sciistico eccellente, e dimostra quotidianamente la volontà di migliorare, anche dopo questo difficile periodo in cui il Covid-19 ha messo tutti a dura prova; è quindi per noi motivo di grande soddisfazione aver stipulato oggi un accordo che permetterà alla società di procedere nel proprio percorso di crescita».

In una nota, Cassa Centrale fa sapere di aver sviluppato notevolmente nell'ultimo anno il servizio Corporate aprendo uffici in tutte le sedi territoriali: «La collaborazione a stretto contatto tra Capogruppo e banche del Gruppo permette infatti di agire come una squadra a servizio delle aziende, operando anche con finanziamenti in pool in tutta Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA